

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 16 ottobre 2019, n. 69

**POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.5. Avviso pubblico “Discrimination Free Puglia”. Adozione Atto Unilaterale d’obbligo.**

#### IL DIRIGENTE

##### Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l’Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”;
- Vista la L.R. n. 67 del 29/12/2017 “ Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)”.
- Vista la L.R. n.68 del 29/12/2017 “ Bilancio di previsione della regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”.
- Vista la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall’art. 39, comma 10 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell’8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell’articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l’allegato A alla predetta deliberazione denominato “Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;
- Richiamata la DGR n. 631/2017 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico ad interim di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni, antimafia sociale;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il Decreto del Presidente Della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Richiamata la Del. G.R. n. 833 del 07/06/2016 la Giunta Regionale ha approvato la nomina dei Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, disponendo in capo al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, la responsabilità dell’Azione 9.5 del POR Puglia 2014-2020;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 970/2017 di approvazione dell’atto di organizzazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 828 del 07/05/2019 di Attribuzione ad interim della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche migrazioni e antimafia sociale;
- Sulla base dell’istruttoria espletata dalla P.O. “Interventi per la promozione della legalità”, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- Con A.D. n. 34 del 18/06/2018 il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Immigrazione e Antimafia sociale ha adottato l'Avviso "Discrimination Free Puglia";
- Con A.D. n. 35 del 26/06/2018 il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Immigrazione e Antimafia sociale ha adottato un'errata corrige all'Avviso "Discrimination Free Puglia";
- Con A.D. n. 39 del 31/07/2018 il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Immigrazione e Antimafia sociale ha adottato modifiche ed integrazioni all'Avviso "Discrimination Free Puglia";
- Con A.D. n. 45 del 21/09/2018 il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Immigrazione e Antimafia sociale ha adottato modifiche ed integrazioni all'Avviso "Discrimination Free Puglia";
- Con A.D. n. 47 del 31/07/2019 il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Immigrazione e Antimafia sociale ha provveduto alla nomina del Responsabile di sub azione, della Sub Azione 9.5a "Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione", nella persona del funzionario regionale Dott.ssa Maria Rosaria Cervelli;
- L'Avviso, prevede all'art. 8. *"Le attività dovranno essere obbligatoriamente avviate entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
- L'Avviso, prevede all'art. 9. *"Ciascuna ATS Beneficiaria è tenuta a sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti con la Regione Puglia"*;
- L'Avviso, prevede all'art. 11. *"Il Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure, sarà individuato al momento della sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo"*;

**CONSIDERATO CHE:**

- Con A.D. n. 19 del 04/06/2019 il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Immigrazione e Antimafia sociale ha preso atto dei lavori della commissione giudicatrice ed adottato l'elenco dei beneficiari delle operazioni selezionate in esito all'avviso "Discrimination Free Puglia";
- Con A.D. n. 58 del 17/09/2019 il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Immigrazione e Antimafia sociale ha preso atto dell'integrazione ai lavori della commissione giudicatrice ed adottato il nuovo elenco dei beneficiari delle operazioni selezionate in esito all'avviso "Discrimination Free Puglia";
- Si ritiene, ai fini dei prossimi adempimenti conseguenti all'atto di riconoscimento della sovvenzione ai beneficiari dell'Avviso Pubblico richiamato, di dover adottare lo schema di Atto Unilaterale d'obbligo, per disciplinare i rapporti connessi all'attuazione delle operazioni tra Regione Puglia e beneficiari;
- Si ritiene di dover nominare il Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure, per la gestione delle procedure connesse con l'attuazione delle operazioni selezionate;
- La Responsabile di Sub Azione 9.5a, Dott.ssa Maria Rosaria Cervelli, assume l'incarico attribuito con A.D. n. 47 del 31/07/2019, a far data dall'1 novembre 2019;
- Con A.D. n. 47 del 31/07/2019 il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Immigrazione e Antimafia sociale ha temporaneamente attribuito ad interim la responsabilità della sub azione 9.5a, alla funzionaria Dott.ssa Annatonia Margiotta, in servizio presso la Sezione Sicurezza del cittadino, Immigrazione e Antimafia sociale fino al 31/10/2019;

Tanto premesso e considerato, si approva, con il presente provvedimento, l'Atto Unilaterale d'obbligo dell'Avviso pubblico "Discrimination Free Puglia", di cui all'Allegato A al presente provvedimento, unitamente alla nomina della Dott.ssa Annatonia Margiotta quale Responsabile del procedimento, per la gestione delle procedure connesse con l'attuazione delle operazioni selezionate in esito all'avviso, per farne parti integranti e sostanziali, la cui attuazione è incardinata nella Sezione Sicurezza del cittadino, Immigrazione e Antimafia sociale.

**VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03, del d.lgs. 101/18 e del Reg. (UE) n. 679/2016****Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03, dal d.lgs. 101/18 e dal Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Adempimenti Contabili di cui al D.lgs 118/2011 e ss.mm.i..**

Il presente provvedimento **non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.**

**Tutto ciò premesso e considerato,**

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE****SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo dell'Avviso pubblico "Discrimination Free Puglia", di cui all'Allegato A al presente provvedimento;
- di nominare Responsabile del procedimento per la gestione delle procedure connesse con l'attuazione delle operazioni selezionate in esito all'avviso "Discrimination Free Puglia", la funzionaria Dott.ssa Annatonia Margiotta;
- di disporre la immediata pubblicazione del medesimo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne diffusa informazione attraverso il sito web istituzionale ed i canali tematici della Regione Puglia;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione, nelle more dell'attivazione dell'Albo telematico della Regione, e sarà pubblicato sul BURP;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- d) sarà trasmesso in duplice copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria Generale della Presidenza;

Il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale, incluso l'Allegato che si compone di n. 7 pagine (allegato: A-Atto Unilaterale d'Obbligo).

**IL DIRIGENTE**

**Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le  
Migrazioni, Antimafia Sociale  
Dott. Nicola Lopane**

ALLEGATO "A"

**ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO**

Relativo all'affidamento delle attività di contrasto alle discriminazioni

P.O. PUGLIA FESR - FSE 2014-2020

OT IX - Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione

Azione 9.5 - Interventi di contrasto alle discriminazioni

Sub Azione 9.5a Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza,  
di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di  
protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione

Avviso "DISCRIMINATION FREE PUGLIA"

(A.D. n. 34 del 18/06/2018 e ss.mm. e ii.)

Estremi graduatoria: A.D. n. 58 del 17/09/2019 - BURP n. del 110/2019

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ....., il  
giorno ....., e residente in ....., Via ..... n. ...., C.A.P. ....,  
Codice Fiscale ....., intervenuto in qualità di Legale Rappresentante del Soggetto Capofila dell'A.T.S.  
(Soggetto Beneficiario) denominata ".....", codice fiscale/p.iva ..... con sede  
legale in ....., Via ..... n. ...., C.A.P. ....;  
il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR N. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati  
sopra riportati ed indica - ai fini di tutte le comunicazioni relative al presente affidamento - il seguente  
indirizzo di posta elettronica certificata PEC ..... (Inserire Ragione  
Sociale del Soggetto Capofila dell'ATS) ....., il quale  
rappresentante/procuratore speciale sopracitato, sottoscrive il presente atto, essendogli stato conferito mandato  
collettivo speciale di rappresentanza, quale mandatario da parte dei componenti dell'ATS mandanti, nonché procura ad  
incassare in nome e per conto degli stessi, dando attuazione all'impegno assunto nel progetto ed al raggiungimento degli  
obiettivi in esso indicati, presentato e ammesso in graduatoria, e secondo quanto disciplinato nell'atto  
costitutivo di riferimento sottoscritto dall'associazione temporanea medesima, a rogito dell'Ufficiale Rogante/Notaio  
\_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/2019 Repertorio n. \_\_\_\_\_ Raccolta n. \_\_\_\_\_;

**PREMESSO**

- che la Regione Puglia, C.F. n. 80017210727 - Sezione sicurezza cittadino, politiche per le migrazioni, antimafia sociale – Lungo Mare N. Sauro - Bari - ha approvato, con atto dirigenziale A.D. n. 58 del 17/09/2019, pubblicato nel BURP n. 110/2019, la graduatoria per la realizzazione di progetti di contrasto alle discriminazioni, proposte in esito all'Avviso "DISCRIMINATION FREE PUGLIA", d'ora in poi "Avviso", approvato con A.D. n. 34 del 18/06/2018 pubblicato nel BURP n. 82 del 21/06/2018 e ss. mm. e ii.;
- che il soggetto beneficiario, risulta affidatario di n. 1 progetto indicato nel citato atto dirigenziale come di seguito evidenziato:

ATS Beneficiaria	Denominazione proposta	Linea d'intervento	Importo ammesso a finanziamento
compilare	compilare	compilare	compilare

**PRESO ATTO**

- che si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali in materia di FSE vigenti e richiamate dall'Avviso, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto beneficiario si impegna a rispettare;
- degli adempimenti previsti dall'art. 18 del DL. 22 giugno 2012, n. 83;

**AUTORIZZANDO CON IL PRESENTE ATTO**

la Regione Puglia al trattamento dei dati personali e sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque necessari ai fini dell'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché secondo quanto previsto dal reg. (UE) n. 679/2016;

**IL SOGGETTO BENEFICIARIO SI IMPEGNA A**

1. Garantire il regolare svolgimento delle attività, indicate nel progetto approvato, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale vigente regolante le materie dei fondi strutturali, espressamente richiamate nell'Avviso.
2. Realizzare l'attività assegnata che consiste in n. 1 progetto, con un finanziamento complessivamente ammontante ad euro \_\_\_\_\_, \_\_ (euro/\_\_).
3. Utilizzare i finanziamenti previsti dal presente atto unilaterale esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione delle attività affidate prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti.
4. Garantire il mantenimento del possesso della capacità amministrativa, operativa e finanziaria, dichiarato in sede di presentazione dell'istanza, fino al termine di validità del presente atto.
5. Non effettuare storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.
6. Realizzare le attività affidate nella loro globalità e per l'intera durata prevista dal progetto approvato pena la revoca del finanziamento.
7. Avviare le attività entro e non oltre il 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto e terminare le stesse entro 18 mesi. L'eventuale proroga oltre 18 mesi dal termine delle attività, potrà essere richiesta una volta sola per non più di 6 mesi, ed ai soli fini della rendicontazione delle attività, salvo casi espressamente motivati ed autorizzati. L'Amministrazione Regionale, riconosce le attività propedeutiche all'avvio delle attività affidate, realizzate prima della stipula del presente atto, comunicate alla Sezione sicurezza cittadino, politiche per le migrazioni, antimafia sociale (al Responsabile del Procedimento), comunque sostenute dopo l'avvenuta pubblicazione delle graduatorie sul BURP, disponibile all'indirizzo internet: <http://beta.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>.
8. Effettuare la preventiva vidimazione del registro delle attività formative, a cura della Sezione Formazione Professionale, presso le sedi territoriali decentrate, obbligatoriamente prima dell'avvio delle relative attività di progetto.
9. Comunicare la data di avvio delle attività affidate (per avvio delle attività si intende la sottoscrizione del primo atto giuridicamente vincolante) entro e non oltre 7 giorni dall'avvio a mezzo PEC <mailto:sic.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it> al Responsabile del Procedimento, unitamente a:
  - elenco dei destinatari delle azioni affidate, con i relativi dati anagrafici;
  - rendiconto a "zero spesa" su MIRWEB 2014-2020, contenente la valorizzazione dei dati dei partecipanti (sezione partecipanti politiche attive), previa registrazione dei dati sui partecipanti, al momento di avvio delle attività, attraverso l'All.to 2 della POS D.4 del Sigeco del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
  - cronoprogramma delle attività;*(eventuali variazioni potranno essere comunicate con la medesima procedura entro il medesimo termine).*
10. Comunicare le eventuali variazioni dei destinatari delle attività, consapevole, altresì, che entro il primo quarto dall'avvio delle attività, è possibile inserire nuovi destinatari in sostituzione dei dimissionari e/o ritirati, con altri della graduatoria di merito approvata in fase di selezione degli stessi. I destinatari non potranno in alcun caso essere inferiori a n. 10, pena la revoca del finanziamento; parimenti il termine delle attività con un numero di destinatari inferiore a n. 20, ma comunque superiore a n. 10, comporterà unicamente la riparametrizzazione del finanziamento in relazione esclusivamente ai costi variabili di cui alle lettere: A05-A06-B07-B08; del piano finanziario di progetto di cui all'all.to 8.
11. Comunicare il termine delle attività affidate, a mezzo PEC: [sic.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:sic.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it) al Responsabile del Procedimento.
12. Comunicare preventivamente e tempestivamente qualsiasi variazione del cronoprogramma delle attività rispetto a quello inoltrato con la comunicazione di avvio e qualsiasi sospensione e/o variazione delle giornate ivi indicate, a mezzo PEC <mailto:sic.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it> al Responsabile del Procedimento.

13. Rilasciare la certificazione delle competenze, in relazione alle attività formative svolte, qualora il partecipante abbia superato con esito positivo le prove finali di accertamento. Nei casi in cui i destinatari non ottengano l'attestazione finale, occorrerà comunque rilasciare agli stessi la dichiarazione degli apprendimenti riportante le competenze acquisite attraverso la realizzazione del percorso formativo ed il superamento di specifiche prove interne, che varrà come credito per la frequenza ad ulteriori percorsi formativi e consentirà la possibilità di vedere certificate le competenze acquisite secondo le procedure previste dal Sistema Regionale delle Competenze.
14. Richiedere preventiva autorizzazione, a mezzo PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it al Responsabile del Procedimento, in ordine alla variazione delle risorse umane individuate nel progetto approvato, allegando formale rinuncia e documento d'identità del rinunciatario; documentare in sede di verifica ispettiva le eventuali variazioni delle risorse umane impiegate, indicate nel formulario approvato, con formale rinuncia rilasciata dal soggetto sostituito unitamente al suo documento di identità e al CV del soggetto subentrante, e relativo incarico ed autorizzazione regionale.
15. Rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "informazione e pubblicità" in attuazione delle disposizioni comunitarie e regionali in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013 come previste dai Riferimenti Normativi richiamati nell'Avviso;
16. Osservare quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009: "LR. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009.
17. Non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate, se non per le attività attribuite alle partnership, al progetto approvato, e comunque nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso e dell'atto costitutivo dell'ATS.
18. Utilizzare, un conto corrente dedicato, ancorché non esclusivo, denominato "P.O. PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 - OT9 - Azione 9.5 – Avviso "DISCRIMINATION FREE PUGLIA" sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione, di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo delle operazioni quanto prescritto dall'art. 125 del Regolamento UE 1303/2013, che dispone: *"i beneficiari coinvolti nell'attuazione di operazioni rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione"*.

#### **PRENDENDO ATTO ALTRESÌ CHE**

19. L'importo concesso sarà erogato - previa accensione del conto corrente dedicato, ma non esclusivo, nelle misure e con le modalità di seguito indicate:
  - a. Acconto di una quota pari al 50% del contributo pubblico previsto, previa presentazione di:
    - domanda di pagamento in anticipazione;
    - comunicazione alla Regione dell'avvio dell'attività da parte del Beneficiario;
    - registrazione a MIRWEB 2014-2020 del legale rappresentante del soggetto mandatario dell'ATS;
    - rendiconto a "zero spesa" su MIRWEB 2014-2020, contenente la valorizzazione dei dati dei partecipanti (sezione partecipanti politiche attive), previa registrazione dei dati sui partecipanti, al momento di avvio delle attività, attraverso l'All.to 2 della POS D.4 del Sigeco del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
    - polizza fideiussoria a garanzia del finanziamento pubblico richiesto, secondo lo schema approvato con DGR n. 1.000 del 07/07/2016, (B.U.R.P. n. 85 del 20/07/2016) "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni";
    - che siano stati comunicati gli estremi del conto corrente dedicato (IBAN);
    - che sia stata presentata la dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso.
    - Dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante gli estremi aziendali INPS/INAIL (matricola/PAT) ai fini della richiesta del documento unico di regolarità contributiva;

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione Puglia.

- b. Pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima del 45% del contributo, previa presentazione di:
- domanda di pagamento intermedio;
  - dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto e certificato le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
  - rapporto informativo generato dal sistema di monitoraggio informativo regionale MIRWEB 2014-2020;
  - attestazione d'invio generata dal Sistema MIRWEB 2014-2020, dal quale risultano le spese certificate in misura non inferiore all'80% delle somme già erogate;
  - polizza fideiussoria a garanzia del finanziamento pubblico richiesto, secondo lo schema approvato con DGR n. 1.000 del 07/07/2016, (B.U.R.P. n. 85 del 20/07/2016) "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni";
  - estratto c/c dedicato, aggiornato alla data della richiesta, con evidenza delle spese sostenute e certificate;
  - dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso;
- c. Saldo nella misura massima del 5%, a chiusura delle attività, previo atto dirigenziale di certificazione complessiva del 100% della spesa rendicontata e presentazione di:
- domanda di pagamento a saldo;
  - dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto e certificato il 100% delle spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
  - rapporto informativo generato dal sistema di monitoraggio informativo regionale MIRWEB 2014-2020;
  - attestazione d'invio generata dal Sistema MIRWEB 2014-2020, dal quale risultano le spese certificate in misura pari al 100% dell'importo di rendicontazione finale di progetto;
  - estratto c/c dedicato, aggiornato alla data della richiesta, con evidenza delle spese sostenute e certificate;
  - dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso;

L'erogazione dei finanziamenti è subordinata:

- alla verifica ed approvazione della rendicontazione prodotta in ordine alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dal Beneficiario;
- all'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), a tal fine, in sede di domanda di pagamento il soggetto beneficiario è tenuto ad indicare gli elementi utili per tale richiesta;
- alla validità della fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo lo schema approvato con DGR n. 1.000 del 07/07/2016, (B.U.R.P. n. 85 del 20/07/2016) "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni", che dovrà essere rilasciata da: banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia; società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia. Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuta presso la Banca d'Italia. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione;
- alla verifica della corretta alimentazione del Sistema Informativo regionale MIRWEB 2014-2020, con particolare riferimento all'inserimento dei dati dei destinatari dell'intervento tra i Partecipanti Politiche Attive, ai fini della corretta valorizzazione dell'indicatore di out-put previsto dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per l'Azione 9.5 (ESF-CR12 - I partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro - Reg. FSE); in tal senso, i Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia tramite il Sistema Informativo MIRWEB 2014-2020 l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti. I dati dovranno corrispondere a quanto rilevato attraverso l'allegato 2 della POS D4 del Sigeco del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020; detto allegato, per ciascun partecipante dovrà essere mantenuto agli atti del fascicolo di progetto a disposizione di eventuali controlli che potranno essere disposti dalla Regione Puglia o da altre autorità nazionali e comunitarie;

20. Qualora, invece, il soggetto beneficiario decidesse di anticipare tutte le spese oggetto del progetto presentato, il contributo potrà essere erogato in un'unica soluzione. In tal caso, si impegna a dare preventiva comunicazione di tale intendimento al Responsabile del Procedimento e potrà richiedere l'erogazione dell'intero contributo previsto, previa verifica ed approvazione della rendicontazione finale in ordine al 100% delle spese sostenute;
21. In ogni caso, tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività progettuale alla quale è finalizzato il contributo. Le spese sostenute, a qualunque titolo, successivamente al termine di validità del presente atto non saranno rendicontabili quindi non riconoscibili e non rimborsabili.
22. Le spese ammissibili sono quelle indicate nel D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 e ss.mm.ii, nonché nel Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014-2020, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni. Per quanto concerne i massimali di costo il soggetto beneficiario dovrà fare espresso riferimento alla Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009.

Si specifica che:

- i singoli componenti dell'ATS, i Partner ed eventuali, ulteriori, soggetti esterni al partenariato, operano a costi reali, senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati alla rendicontazione analitica delle spese da loro effettuate ad eccezione del costo del personale;
- ai sensi del co. 2, dell'art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013, la determinazione dei soli costi relativi al personale interno iscritto nel Libro Unico del Lavoro e connessi all'attuazione dell'operazione, dovrà essere effettuata tenendo in considerazione la RAL (Retribuzione Annuale Lorda), come da CCNL di settore. La tariffa oraria applicabile sarà calcolata dividendo per 1.720 ore la RAL sopra richiamata oltre oneri sociali e retribuzione differita, per ciascun profilo, per l'impiego documentato dai time-sheet di presenza, nonché dagli out-put delle attività, utilizzando lo schema di calcolo del costo della singola risorsa umana seguente:

$$\frac{(RAL+DIF+OS)}{h/lavorabili} \times h/uomo$$

**Dove:**  
**RAL** = retribuzione annuale lorda, comprensiva della parte degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore  
**DIF** = retribuzione differita (rateo TFR, 13ma e 14ma)  
**OS** = oneri sociali e fiscali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente)  
**h/lavorabili** = ore lavorabili annue, pari a 1.720, ex art. 68, comma 2 Reg. (UE) n. 1303/2013  
**h/uomo** = ore di impegno dedicate effettivamente al progetto

- il partner presenta fattura o nota di debito intestata al soggetto beneficiario del contributo pubblico, relativamente alle attività espletate per la quota di propria competenza;
  - con riferimento agli aspetti fiscali, il regime a cui il partner assoggetterà il contributo percepito tramite il beneficiario, dovrà essere lo stesso che regola i rapporti tra l'ente beneficiario e l'amministrazione finanziatrice, salvo quanto previsto da specifiche disposizioni in materia;
  - i singoli componenti dell'ATS, i Partner ed eventuali, ulteriori, soggetti esterni al partenariato, si obbligano a rispettare il Sistema di Gestione e Controllo, approvato con AD n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. ed ii..
23. Nei limiti del contributo approvato, non è consentito attuare storni tra le macro-voci di spesa, sono ammessi unicamente storni all'interno delle macro-voci, con espressa comunicazione al Responsabile del Procedimento, pena il disconoscimento della maggior spesa rendicontata a carico della specifica macro-voce. Eventuali storni tra le macro-voci potranno essere autorizzati, su motivata richiesta del beneficiario, da indirizzare a mezzo PEC [sic.regione Puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:sic.regione Puglia@pec.rupar.puglia.it) al Responsabile del Procedimento.



La richiesta di autorizzazione, allo storno di spesa tra macro-voci, dovrà essere formulata per iscritto entro e non oltre il raggiungimento dei 2/3 di realizzazione del progetto (non oltre 12 mesi dall'avvio delle attività). Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato una sola volta e senza cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed il contenuto del progetto approvato. Nel caso di storno non autorizzato e rilevato in sede di controllo amministrativo contabile, la somma eccedente piano economico-finanziario approvato sarà oggetto di decurtazione.

#### SI IMPEGNA ALTRESÌ

24. A garantire, sempre attraverso il legale rappresentante, la certificazione delle spese e di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività affidate, attraverso il Sistema Informativo Regionale di Certificazione, MIRWEB 2014-2020, messo a disposizione dalla Regione Puglia all'indirizzo web <https://mirweb.regione.puglia.it/>, previa registrazione on line (link Iscrizione nuovo utente"), affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alla notifica telematica del progetto, oggetto di certificazione, prendendo espressamente atto del fatto che tutte le comunicazioni effettuate attraverso il sistema MIRWEB si intendono ad ogni effetto di legge come rilasciate ai sensi del DPR N. 445/2000, in quanto costituenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.
25. la certificazione delle spese ed il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali, dovranno essere effettuati dal soggetto beneficiario con flusso continuo, con cadenza trimestrale, secondo le istruzioni impartite dalla Sezione sicurezza cittadino, politiche per le migrazioni, antimafia sociale della Regione Puglia. Le spese sostenute, a qualunque titolo, oltre il termine di validità indicato nel presente atto unilaterale, non saranno riconosciute e quindi rendicontabili. Per ogni singolo progetto, per il quale si procederà alla trasmissione della certificazione delle spese e al monitoraggio fisico degli interventi realizzati attraverso il sistema informativo, il soggetto beneficiario dovrà rendere apposita dichiarazione, a firma del legale rappresentante, redatta secondo il modello diffuso dalla Regione. In tale dichiarazione, il legale rappresentante dovrà sottoscrivere, tra l'altro, per ogni singolo progetto, i cui dati sono stati inseriti nella certificazione:
- a) che le spese si riferiscono a pagamenti effettivamente sostenuti, quietanzati, giustificati da fatture o da documenti contabili aventi forza probante equivalente;
  - b) che le spese sostenute sono ammissibili, pertinenti e congrue, e sono state effettuate all'interno del periodo di ammissibilità consentito;
  - c) che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge, ed in particolare quelle afferenti la normativa fiscale.
- L'ultima certificazione di spesa, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere consegnata entro la scadenza del trimestre in cui l'attività si conclude o, al più tardi, entro la scadenza del trimestre successivo, unitamente a una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che si tratta dell'ultima certificazione.
26. Comunicare, prima dell'avvio dell'attività, l'esatto recapito della sede di coordinamento di progetto, con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento delle attività affidate tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del progetto, ivi incluso il formulario presentato in esito all'Avviso, in quanto l'Amministrazione Regionale consente l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile.
27. Trasmettere alla Sezione sicurezza cittadino, politiche per le migrazioni, antimafia sociale della Regione Puglia la rendicontazione finanziaria finale del progetto, entro e non oltre 60 gg. dalla chiusura delle attività affidate, utilizzando l'apposita "Relazione Finale di progetto" prevista dal Sistema di Gestione e Controllo della Regione Puglia, dandone contestuale comunicazione al Responsabile di Azione, pena la revoca dell'intero finanziamento, salvo in casi eccezionali debitamente motivati e preventivamente autorizzati. Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto. Unitamente alla Relazione Finale di progetto, presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto dal DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:
- a) che l'attività si è svolta in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato;
  - b) che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto beneficiario;
  - c) l'importo rendicontato corrisponde all'importo eventualmente certificato.

Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare:

- copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
- documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.

In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, il soggetto beneficiario dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali. Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali. L'importo rendicontato non potrà mai superare il finanziamento assegnato.

28. È fatto obbligo al soggetto beneficiario di conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese, ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013, per almeno 3 anni, decorrenti dalla comunicazione da parte dell'Autorità di Gestione.
29. Il presente atto unilaterale avrà validità fino al 30/06/2021. Tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la presentazione del rendiconto finale di spesa.
30. Eventuali ritardi negli accrediti delle somme di cui al punto 18, attribuibili al rispetto del "patto di stabilità interno" regionale, porteranno ad un automatico differimento del termine di validità della presente convenzione pari al ritardo maturato (periodo intercorrente tra richiesta acconto/pagamento intermedio ed effettivo accredito).
31. Il presente atto unilaterale è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge n. 845 del 21 dicembre 1978.

#### **INFORMATIVA GENERALE PRIVACY (ART. 13 REG. (UE) N. 679/2016**

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente avviso. All'uopo, si offre la seguente informativa. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare N. Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale, contattabile all'indirizzo email [segreteria.presidente@regione.puglia.it](mailto:segreteria.presidente@regione.puglia.it).

Il Responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione sicurezza cittadino, politiche per le migrazioni, antimafia sociale è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo e-mail [sic.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:sic.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it).

Il Responsabile della protezione dei dati (RDP), nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: [rdp@regione.puglia.it](mailto:rdp@regione.puglia.it).

Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente avviso finanziato a valere sul POR Puglia 2014-2020, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

**Base giuridica del trattamento:** I dati rilevati sono registrati dal Beneficiario delle operazioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 come definito all'art. 2, paragrafo 10 del REG. (UE) n. 1303/2013, e rese in conformità all'art. 125, paragrafo 2, lettera d), del Reg. (UE) n. 1303/2013, per gli usi derivanti dall'applicazione dell'art. 50, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 nelle procedure attuative del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, per gli obblighi vigenti cui sono sottoposte le Autorità competenti.

**Destinatari e/o categorie di destinatari dei dati:** I destinatari dei dati rilevati sono il Titolare del trattamento, il beneficiario delle operazioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nonché tutte le Autorità pubbliche coinvolte ai fini delle procedure connesse con l'attuazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. I dati potranno inoltre essere trasferiti, ai fini di cui sopra, alle Autorità Nazionali e Comunitarie dell'UE, anche in forma aggregata, se del caso.

**Periodo di conservazione dei dati:** I dati rilevati sono conservati fino a tre anni dalla chiusura delle procedure relative al POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

**Diritti degli interessati:** Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal titolare del trattamento, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati.

**Diritto di reclamo:** Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

**Per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di BARI.**

**Letto confermato e sottoscritto in originale ad unico effetto.**

Luogo, data, \_\_\_\_\_

**Firmato digitalmente dal Legale rappresentante**

**CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ**

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere. Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

**Per espressa accettazione**

**Firmato digitalmente dal Legale rappresentante**

*Il presente allegato si compone di n. 8 (otto) pagine.*